



COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO
8 9 0 2 3 CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 19 Reg.
Del. 15.05.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2022.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **QUINDICI** del mese di **MAGGIO** alle ore **16:50** presso l'EX Convento dei Frati Francescani Minori di Laureana di Borrello, si è riunita, in sessione ordinaria, nelle persone sotto indicate, il Consiglio Comunale, sotto la Presidenza del Consigliere Dott.ssa Fabiola Cannatà.

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	MORANO Alberto	X	
2	CANNATA' Fabiola	X	
3	MARINO Gabriella Amanda Maria	X	
4	SGRO' Maria Annunziata		X
5	TRACUZZI Vincenzo	X	
6	FREZZA Luigi	X	
7	LOVERSO Vincenzo	X	
8	CIRILLO Alberto		X
9	PALMIERI Eleonora	X	
10	CERAVOLO Rocco Domenico	X	
11	FONTE Ferdinando	X	
12	SGRO' Pasquale		X
13	GULLI Concetta Maria		X

Presenti: 9 Assenti: 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Carmelo Impusino.

Vito il D.lgs n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. recante il "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali";

Constatata la partecipazione dei componenti il Consiglio Comunale in numero legale per la validità della seduta, viene posto in trattazione l'argomento in oggetto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in calce al presente atto:

Il Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49, comma 1e art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

Il Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49, comma 1e art. 147 bis del D.lgs. 267/2000

Introduce il Sindaco **Avv. Alberto Morano**, che chiede di relazionare alla Responsabile del Settore Finanziario, **Dott.ssa Rao**.

La Dott.ssa Rao evidenzia il miglioramento dei tempi medi di pagamento dell'Ente (ridottisi da 88 giorni a 66 giorni nel corso del 2022), determinato in parte dal miglioramento della situazione di cassa conseguente al venir meno dell'emergenza Covid-10. Sottolinea che nel risultato d'amministrazione 2022 è stato accantonato un fondo di circa € 88.000,00 a titolo di Fondo garanzia crediti commerciali. Si sofferma, di

seguito, sui contributi ottenuti dall'Ente nel settore sociale, che hanno riguardato il settore degli asili nido e del trasporto scolastico, il potenziamento dei servizi sociali attraverso il fondo D6, il fondo assistenza autonomia e comunicazione per gli allievi diversamente abili, il fondo centri estivi. Fa notare il miglioramento del risultato d'amministrazione rispetto a quello dell'anno precedente.

Il Consigliere **Avv. Ceravolo Rocco Domenico** prende atto della relazione tecnica, sollecitando però una relazione politica da parte dell'amministrazione comunale, chiedendo se verrà effettuata o se si dovrà passare agli interventi.

Il Sindaco **Avv. Alberto Morano** replica che si potrà passare agli interventi.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Dott. Fonte Ferdinando**, sollecitando chiarimenti al Sindaco e all'intera maggioranza. Rappresenta che il Rendiconto dell'esercizio 2022 si è chiuso con un disavanzo che non determina la necessità di un ulteriore ripiano, perché si è rimasti entro il disavanzo tecnico formatosi nel 2015 in sede di riaccertamento straordinario dei residui: il Comune non ha superato tale soglia per appena € 2.600,00. Fa notare, però, che esiste un pesante contenzioso, in particolare per quanto riguarda una vertenza annosa con gli eredi Bisogni, chiedendo spiegazioni sull'accantonamento relativo al fondo contenzioso.

La **Dott.ssa Rao** replica che in merito al contenzioso è stata acquisita una relazione dal Responsabile del Settore Polizia Locale e del legale Avv. Leonardo Iamundo, aggiungendo che all'importo di circa € 1.400.000,00 che è stato calcolato è stata detratto l'importo di € 760.000,00 già finanziato con mutuo di cassa depositi prestiti, con conseguente accantonamento della parte mancante, pari circa ad € 693.000,00.

Il Consigliere **Dott. Fonte Ferdinando** chiede informazioni sugli ulteriori accantonamenti presenti nel rendiconto, di poco superiori ad € 207.000,00.

La **Dott.ssa Rao** specifica comprendono l'indennità fine mandato Sindaco, che ammonta a poche migliaia di euro, la somma di € 88.000,00 a titolo di fondo garanzia debiti commerciali, oltre ad € 112.000,00 a titolo di quota annuale del F.A.L. (Fondo Anticipazione Liquidità).

Il Consigliere **Dott. Fonte Ferdinando** evidenzia preoccupazione in merito alla relazione del legale dell'Ente, considerato che dalla stessa si evince un contenzioso per oltre un milione di euro per energia elettrica, che parrebbe essere un debito certo, a meno che non sussistano motivazioni che facciano ritenere all'Ente che l'importo non si debba pagare. Dichiarò che non si tratta di cause su cui la Magistratura possa avere margini di discrezionalità, ma di fatture, quindi di somme che verrebbe da pensare siano immediatamente esigibili. Aggiunge che per alcune vertenze sussistono anche decreti ingiuntivi avverso i quali il Comune si è opposto, esprimendo la preoccupazione che le relative somme siano ingenti e che prima o poi debbano essere pagate.

Fa notare che, se in merito ad un importo di 100 i principi contabili suggeriscono di accantonarne 70, ciò non vuol dire che la somma da pagare alla fine sarà 70, ma potrebbe essere anche pari a 100: per tale ragione, un rendiconto che si chiude entro il disavanzo tecnico per appena € 2.600,00 potrebbe nascondere in realtà un disavanzo, perché il Comune ha accantonato quanto richiesto dalla normativa, ma magari in futuro dovrà pagare molto di più di quanto accantonato. Nella sostanza potrebbe emergere un nuovo disavanzo tecnico da coprire.

Si sofferma, poi, sulla crescita dei residui attivi, richiamando le preoccupazioni già evidenziate in occasione dei precedenti rendiconti.

Si dichiara preoccupato per l'inefficacia nella lotta all'evasione, che definisce "lotta al recupero crediti": se il revisore afferma che su € 250.000,00 di residui di Imu se ne riscuotono appena € 11.000,00, la situazione non può essere tranquillizzante. Fa notare un crollo della riscossione nel corso degli ultimi anni, passata dal 39% al 9% repentinamente: si tratta di un problema di intensità nell'attività amministrativa di recupero da parte dell'amministrazione, che non riesce o non vuole riscuotere. Dichiarò che le tasse vengono pagate sempre dai soliti noti, mentre ci sono fette di popolazione che non pagano le tasse, perché non ce la fanno (e nei confronti di chi non ce la fa evidenzia la solidarietà personale e del gruppo di minoranza) o perché non vogliono pagarle.

Afferma infine che il revisore (a pagina 18 della relazione al rendiconto) ha riportato oltre cinquecentomila euro di debiti commerciali da pagare, concludendo che quindi ancora c'è un certo ritardo.

La **Dott.ssa Rao** in merito ai debiti commerciali fa notare che a fine 2021 la somma era più elevata di oltre 100.000,00 euro.

Il Consigliere **Dott. Fonte Ferdinando** dichiara che tutti gli elementi già menzionati fanno esprimere un giudizio negativo sul rendiconto e in particolare, aggiungendo che in sede di riaccertamento dei residui sono stati cancellati residui attivi I.M.U. per 280.000,00 euro e per circa 96.000,00 € in relazione al Servizio Idrico integrato. Conclude affermando che a pagare sono sempre i soliti e che l'amministrazione non ha la giusta attenzione verso coloro che potrebbero pagare.

Chiede la parola il Responsabile del Settore Tributi **Dott. Francesco Morfea**, evidenziando che gli uffici interessati stanno cercando in ogni modo di migliorare la percentuale di riscossione delle entrate, calata a causa del Covid-19. Precisa che i residui cancellati dal bilancio resteranno comunque negli atti di riscossione e andranno a confluire nelle cartelle esattoriali: le somme andavano tolte dai residui ma non si perde la possibilità di riscuoterle. Aggiunge che l'obiettivo è far pagare tutti e di meno.

Il Consigliere **Dott. Fonte Ferdinando** dichiara che, se i dati del revisore dicono che si è passato dal 30%

al 9% di riscossione delle entrate, si tratta di dati numerici inconfutabili e che, quando nei propri interventi parla di amministrazione, non si riferisce mai ai funzionari tecnici, ma ai politici.

Alle ore 17.20 il Consigliere Frezza esce dall'aula e vi fa rientro alle ore 17.24.

Il Responsabile del Settore Tributi **Dott. Francesco Morfea** precisa che da parte degli uffici negli anni non è cambiata né la volontà né il modo di lavorare, si sta cercando di migliorare.

Il Dott. Fonte Ferdinando dichiara di aver avuto la possibilità e l'onore di essere anche consigliere e assessore di maggioranza, conoscendo il modo di lavorare degli uffici e le difficoltà enormi che esistono : afferma che, dovendosi approvare un documento che non è solo tecnico, ma anche politico, è tenuto a fare i rilievi necessari. Afferma di avere consultato le liste dei debitori del Comune, in qualità di consigliere, e che dalle stesse si evincono debitori cronici che avrebbero anche la possibilità di pagare, nonché soggetti che non arrivano alla fine del mese, che hanno entrate esigue e carichi familiari importanti, che invece pagano ogni singolo centesimo. Afferma che ci sono delle dinamiche nei piccoli comuni che permettono di non agire laddove si deve agire.

Il Responsabile del Settore Tributi **Dott. Francesco Morfea** dichiara che i ruoli sono stati mandati nei confronti di tutti.

Il Consigliere **Dott. Fonte Ferdinando** afferma che per le difficoltà spesso non c'è la possibilità di aggredire tempestivamente i debiti, ed è qui che deve intervenire la volontà politica, perché se c'è bisogno di potenziare un settore allora è importante farlo, per una questione di giustizia sociale.

Il Responsabile del Settore Tributi **Dott. Francesco Morfea** afferma che la volontà dell'amministrazione è stata dimostrata dalla mancata adesione allo stralcio delle cartelle, motivata dalla volontà di non avvantaggiare i debitori.

Il Sindaco **Avv. Alberto Morano** afferma che sul punto la minoranza aveva un'altra tesi.

Il Consigliere **Avv. Ceravolo Rocco Domenico** si sofferma sul contesto medio tempore mutato, in quanto la Dott.ssa Rao operava da sola, mentre ora ha un supporto per i tributi.

Il Sindaco **Avv. Alberto Morano** ribadisce che questo dimostra che l'Amministrazione ha voluto potenziare l'ufficio.

Il Consigliere **Avv. Ceravolo Rocco Domenico** dichiara di prendere atto che in Consiglio comunale la maggioranza si trova nell'occasione in minoranza, in quanto, se la minoranza si allontanasse dall'aula, verrebbe a mancare il numero legale: aggiunge che, considerata l'importanza dei temi trattati, per senso di responsabilità la minoranza rimarrà in aula.

Chiede di seguito spiegazioni sul capitolo relativo a "Sport e Tempo libero" ed in particolare quanto si è speso per la missione in oggetto.

La Responsabile dell'Area Finanziaria **Dott.ssa Rao** fornisce il dato complessivo, aggiungendo di non avere il dettaglio dei capitoli, ma specificando che si tratta di spesa in conto capitale, probabilmente un intervento di piccolo importo, per qualche riparazione, sul campo sportivo.

Il Consigliere **Avv. Ceravolo Rocco Domenico** chiede di conoscere la spesa complessiva in merito agli interventi sulla famiglia (missione 12, programma 5), evidenziando che sussiste un importo di 115.000,00 euro in conto residui passivi, nonché previsioni definitive per circa 139.000,00 euro. Domanda quanto è stato speso per il 2022 per le famiglie.

La Responsabile dell'Area Finanziaria **Dott.ssa Rao** risponde che è stata spesa la somma di € 15.346,00 circa per il contributo rette asili nido, 3.475,00 per il contributo trasporti, 18.000,00 per il D6. Aggiunge che le somme sono state impegnate nel 2022 ma spese poi nel 2023.

Il Presidente del Consiglio **Dott.ssa Fabiola Cannatà** fa notare che, dato che le carte sono state trasmesse con venti giorni di anticipo, la minoranza ha avuto tutto il tempo di porre queste domande al Responsabile del settore finanziario.

Il Sindaco **Avv. Alberto Morano** aggiunge che, siccome sono stati ottenuti finanziamenti per 11 milioni di euro, non si può ricordare tutto. Afferma che per quanto riguarda la missione Sport, l'importo corrisponde agli interventi effettuati sul campo di calcetto di Bellantone.

In replica al Consigliere **Avv. Ceravolo Rocco Domenico** fornisce chiarimenti sui cambiamenti nella toponomastica, affermando che sono stati effettuati dai Commissari.

Il Consigliere **Dott. Fonte Ferdinando** si domanda quale urgenza avessero i Commissari per intervenire sulla toponomastica e rivendica l'opportunità di coinvolgere la minoranza.

Il Sindaco **Avv. Alberto Morano** esprime un ringraziamento ai Commissari, che avevano già acquistato il materiale e le tabelle, sentendo la necessità di fare ordine.

Il Consigliere **Avv. Ceravolo Rocco Domenico** chiede precisazioni in merito alle entrate extratributarie (affitti) ed in particolare, attesa la previsione di circa 40.000,00 euro di incassi, chiede concretamente quanto è stato incassato.

La Responsabile dell'Area Finanziaria **Dott.ssa Rao** risponde che la somma incassata corrisponde circa alla metà ed è relativa alla Caserma dei Carabinieri.

Il Consigliere **Avv. Ceravolo Rocco Domenico** chiede spiegazioni sull'affitto della Ragioneria a Stelletanone.

Il Sindaco replica che non c'è nessun affitto.

Il Consigliere **Avv. Ceravolo Rocco Domenico** afferma che c'è una convenzione con la Città Metropolitana di Reggio Calabria (dell'importo di circa 1.000,00 euro al mese da investire per i giovani), ma chiede di

riportare a verbale che il Sindaco ha dichiarato che nulla deve essere dato al Comune perché non c'è nessun affitto. Afferma che quando è arrivato lui sono stati pagati 5 anni dalla Città Metropolitana, aggiungendo che si tratta di soldi da recuperare, in quanto la convenzione c'è.

In merito ad altro contratto di affitto con l'ASP il Sindaco **Avv. Alberto Morano** afferma che c'è un ritardo nei pagamenti.

Di seguito il Consigliere **Avv. Ceravolo Rocco Domenico** chiede spiegazioni sulla Missione 5 programma 2 punto 1 (tutela e valorizzazione beni e attività culturali) .

La Dott.ssa Rao , pur non disponendo del dettaglio dei capitoli di spesa, previa consultazione dei dati in suo possesso risponde che sono stati impegnati circa 12.000,00 euro, spesi in parte, per circa 7.000,00 euro.

Il Consigliere **Avv. Ceravolo Rocco Domenico** afferma che dal rendiconto si evincono diversi risarcimenti danni da insidie stradali, dichiarando che la sua amministrazione aveva azzerato la problematica. Afferma che sarebbe il caso, laddove ritenuto opportuno, di segnalare ogni richiesta di risarcimento dei danni all'autorità giudiziaria, in quanto ogni volta che c'è una buca qualcuno ci finisce dentro.

Il Sindaco **Avv. Alberto Morano** risponde che probabilmente l'Avv. Ceravolo ricorda male. Dichiarava che molte richieste riguardano Corso Umberto e sono accompagnate quasi sempre da relazioni dei Vigili Urbani e dei Carabinieri, perché la pavimentazione del corso salta. Nell'ultimo caso ci sono stati danni per circa 2.800,00 euro. Aggiunge che, se ci sono le condizioni per opporsi lo si fa, ma non si danno incarichi legali a prescindere laddove non si possa vincere. L'Amministrazione comunale si è opposta a richieste di risarcimento danni per decine di migliaia di euro (anche per alluvione di scantinati), ma lo ha fatto nell'ipotesi in cui ve ne siano state le condizioni.

Per evitare le insidie stradale si rifarà l'asfalto.

Il Consigliere **Avv. Ceravolo Rocco Domenico** replica che, se si faranno le strade come sono state fatte le altre opere pubbliche, non ci sarà molto da stare tranquilli: fa notare che il Consiglio comunale si svolge ancora in un corridoio, che lo stadio comunale e la biblioteca sono ancora ferme, fa riferimento ai lavori agli spogliatoi per oltre 70.000,00 euro e lavori assegnati ad un fabbro per oltre 8.000,00 euro.

Il Sindaco Avv. Alberto Morano risponde che per gli spogliatoi nel 1976 non era stata dichiarata neanche la fine dei lavori. I lavori potevano essere chiusi solo dal tecnico che aveva iniziato i lavori, che è in vita e ha conservato tutta la documentazione. Tutto è stato depositato al genio civile di Reggio Calabria ed è stato dato incarico per il collaudo dell'opera, che permetterebbe l'utilizzazione degli spogliatoi. In merito al campo sportivo l'Amministrazione ha ottenuto un finanziamento per un polo sportivo di oltre un milione e 980mila euro nell'ambito del C.I.S. Calabria Svelare Bellezza: la Città metropolitana di Reggio Calabria non è beneficiaria di finanziamenti C.I.S., mentre il Comune di Laureana è stato finanziato.

In merito alla situazione finanziaria dell'Ente afferma che la minoranza in sala consiliare a Bellantone ha più volte dichiarato che l'amministrazione andrà incontro ad un dissesto: invece i conti stanno migliorando, le passività stanno diminuendo e soprattutto il Comune di Laureana di Borrello onora le sue posizioni debitorie, anche quelle ereditate. Aggiunge che sono state azionate cause temerarie nonostante appelli persi dell'Ente, con ricorsi in cassazione che hanno appesantito l'Ente inutilmente. Nonostante le posizioni debitorie ereditate ed affrontate il Comune non è in dissesto.

Per quanto riguarda i decreti ingiuntivi, afferma che nel fondo contenzioso è stata inserita la somma massima per tenere un atteggiamento prudenziale, ma che già nei confronti di Banca Farmafactoring è stato vinto un ricorso con annullamento della richiesta di 280.000,00 euro non dovuti. Le medesime motivazioni di ricorso saranno utilizzate per altre vertenze.

In merito alla riscossione coattiva dichiara che il Comune e gli Uffici sono un tutt'uno: nessun ruolo coattivo si è perso. Non si può non considerare in merito alla riscossione quanto è successo con l'emergenza Covid-19, dato che sono state sospese tutte le cartelle e la percentuale di riscossione necessariamente si è abbassata. Nella stessa fase però l'amministrazione ha speso ingenti somme per dare la possibilità ai cittadini più bisognosi di pagare, ed il Comune ha incassato circa 55.500,00 euro di somme ricevute dal Ministero, provenienti dagli aiuti assegnati ai cittadini.

Afferma che la speranza di qualcuno era di vedere il Comune in difficoltà, mentre quella dell'amministrazione è di vedere un Comune che progredisce: sono stati ottenuti molti finanziamenti e tanti altri stanno per arrivare anche in settori in cui non sono mai stati ottenuti in passato, come il contrasto al dissesto idrogeologico (che partiranno a breve per 850.000,00 euro) e la realizzazione di impianti sportivi. In merito alle condizioni del Corso ribadisce che c'erano i pozzetti ma che la rete fognaria non era collegata, circostanza che ha fatto saltare la pavimentazione. La raccolta delle acque era finta.

Il Consigliere **Avv. Ceravolo Rocco Domenico** consiglia di denunciare ed il Sindaco dichiara che lo farà certamente.

Sull'asilo comunale il Sindaco **Avv. Alberto Morano** afferma che c'erano i vetri delle finestre tappezzati con un foglio di carta, e non si potevano mandare i bambini all'asilo così. L'acqua sgorgava dalla pavimentazione. Per queste ragioni è stato necessario intervenire.

Si sta intervenendo anche sulla villa comunale ed è stata avviata la gara per la progettazione di Via Padre Fiore, i cosiddetti 100 scalini (di cui era rimasto solo il ricordo). Afferma che si ricorda un progetto per il percorso di Sant'Antonio sul punto.

Il Consigliere **Avv. Ceravolo Rocco Domenico** afferma che anche la sua amministrazione ha dovuto affrontare molti debiti ereditati dalle precedenti, in particolar modo relative ad espropri. Alcuni nobili hanno tratto enorme arricchimento da espropri avviati e mai conclusi.

Contesta al Sindaco di aver condotto la campagna elettorale e anche gli anni in cui era assessore a parlare di dissesto in cui sarebbe finito l'Ente: lo ha fatto sia da assessore che nel periodo del commissariamento. Accusa il Sindaco di essere stato maestro di diffamazioni, precisando che la minoranza non ha mai detto che il Comune era in dissesto, ma ha segnalato criticità, dicendo semmai che, continuando nella stessa direzione, si andrà in dissesto.

Dichiara che l'amministrazione ha avuto la fortuna di ottenere soldi "a pioggia", anche se in alcuni campi, come commercio ed agricoltura, non è stato ottenuto un euro per Laureana.

Il Comune non è un'impresa edilizia, non si giudica un'amministrazione perché fa una strada o asfalta, ma per altre cose.

In merito agli impianti sportivi evidenzia che i lavori sugli spogliatoi, costati 70.000,00 euro, sono conclusi e che gli spogliatoi non sono aperti, nonostante un atto dell'ufficio tecnico dica che sono idonei allo scopo. In quattro anni di amministrazione non è stata data la possibilità ai ragazzi di fare sport. Afferma di non aver avuto, nella propria amministrazione, la fortuna del Covid-19, ma di aver portato comunque 10 milioni di euro al Comune di Laureana di Borrello.

La maggioranza insorge sulla frase, ed in particolare il Consigliere **Tracuzzi Vincenzo** chiede di riformularla, in quanto lo offende sotto il profilo personale e emotivo, in quanto il Covid-19 non può essere considerato una fortuna.

Il Consigliere **Dott. Fonte Ferdinando** afferma che il riferimento del Consigliere Ceravolo era ad un aspetto finanziario.

Il Consigliere **Avv. Rocco Domenico** dichiara che tutti i Comuni hanno avuto grandi finanziamenti, ma che in quattro anni l'amministrazione non è stata in grado di completare neppure un'opera. Non si gioca più a calcio a Laureana, non si gioca a pallavolo, si fa Consiglio in un corridoio. Contesta che il Paese è morto e si fa solo propagando, in quanto non ci sono più attività commerciale, e l'amministrazione ha ucciso e demolito l'ambiente e l'economia.

Si deve pensare al sociale, alla cultura, ai servizi al cittadino.

Il Sindaco Alberto Morano precisa che il palazzetto dello sport era stato realizzato con un tendone di pessima qualità e che la sede del Consiglio comunale è stata inserita in un piano di opere strategiche e verrà portata a livello 4 sismico: i lavori si concluderanno presto.

Un altro milione di euro è stato ottenuto sulla palestra della scuola media, che diventerà il fiore all'occhiello dell'intera area, con un'altezza congrua alla pratica di molte discipline sportive.

Per quanto concerne i servizi sociali, Laureana di Borrello è diventata punto di riferimento per tutti i Comuni dell'Area, perché ha affrontato l'emergenza Covid in modo adeguato, con impegno e passione. Coglie l'occasione per porgere gli auguri al neo sindaco di San Pietro di Caridà ed ai confermati sindaci di Serrata e Candidoni.

Esprime soddisfazione perché il Comune non ha mai avuto un adeguato ufficio dei servizi sociali: per la prima volta ha un'assistente sociale, non un dipendente che si occupa di servizi sociali, in pianta stabile. Fa l'elenco delle somme spese nell'ambito dei servizi sociali, già ricordate dalla Dott.ssa Rao, affermando che probabilmente si poteva fare di più, ma che si è già fatto molto e che saranno i cittadini a giudicare se si è lavorato bene o no.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 28/07/2022 si è provveduto ad approvare il Bilancio di previsione anno 2022/2024 ed i relativi allegati, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Dato atto che con delibera di Consiglio Comunale C.C. n. 18 del 7/06/2022, si è provveduto ad approvare il Conto del Bilancio 2021 ed i relativi allegati;

Visto che il T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i., disciplina al Titolo VI le attività concernenti la rilevazione e la dimostrazione del risultato di gestione, ponendo in particolare, obbligo agli Enti Locali di approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario di pertinenza, tenuto conto della relazione dell'Organo di Revisione nonché di tutti i documenti previsti a corredo del documento contabile;

Richiamata la Deliberazione della G.M. n° 19 dell'11/04/2023 con la quale è stata approvata la Relazione della Giunta sulla gestione 2022 e lo Schema di Rendiconto della gestione 2022;

Considerato che l'Organo di Revisione Contabile per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole come da relazione datata 18/04/2023;

Considerato che questo Ente nell'esercizio 2022 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare l'allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria";

Visto inoltre il paragrafo 9.1 "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispose una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio."

Visto altresì il paragrafo 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione" del citato allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Preso atto delle nuove modalità di ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccantonamento al 31.12.2019 del FAL (Fondo anticipazione di liquidità) dettate dall'art.52 del D.L. n.73/2021, convertito in legge n.106 del 23/07/2021, in attuazione delle sentenze di Corte Costit. n.4 del 28/01/2020 e n.80 del 29/04/2021;

Dato atto che:

- il Tesoriere comunale Intesa Sanpaolo S.p.A., in ottemperanza al disposto dell'art. 226 sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., ha provveduto a rendere il Conto per l'esercizio finanziario 2022;
- L'Ente ha deciso di avvalersi della facoltà di redigere la contabilità economico/patrimoniale semplificata, giusta delibera G.M. n.7 del 21/02/2023 e che, pertanto, al rendiconto dell'esercizio dovrà essere allegato soltanto lo stato patrimoniale;
- Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Preso atto:

- delle attestazioni dei Responsabili dei servizi relative ai debiti fuori di bilancio ed alle passività potenziali;
- che sono stati elaborati i parametri inerenti le condizioni strutturalmente deficitarie, in base al D.M. del 28/18/2018;

- che con delibera di G.C. n. 12 del 16/03/2023 si è provveduto all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

Rilevato che ai sensi dell'art. 230 del D. Lgs.267/2000 e s.m.i., sono stati aggiornati gli inventari patrimoniali;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 233 del D. Lgs.267/2000 e s.m.i., l'agente contabile – Economo Comunale- hanno reso il proprio conto;

Considerato che è stato rispettato il vincolo della riduzione della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 L. 296/06 e s.m.i.;

Dato atto che le somme non accertate e non impegnate entro il termine dell'esercizio hanno concorso a determinare i risultati finali della gestione;

Viste le risultanze del rendiconto per l'esercizio 2020 che si chiude con un disavanzo di amministrazione di € 410.065,99;

Visto il disavanzo tecnico scaturito dal riaccertamento straordinario dei residui all'1/01/2015 per 482.338,85;

Vista la delibera della Corte dei Conti n.105/2020 che ha dato all'ente la possibilità di rideterminare virtualmente i risultati di amministrazione dal 2015 al 2019, apportando le dovute correzioni principalmente al ricalcolo del FCDE ed alla corretta imputazione al rendiconto del FAL. Da ciò è scaturito un disavanzo tecnico di amministrazione pari ad € 2.319.824,74 da ripianare in 30 anni, cui vanno detratte le quote già accantonate negli anni dal 2015 al 2021 pari ad € 541.292,43 cui si aggiunge la quota per l'anno 2022 pari ad € 77.327,49, con un disavanzo netto dunque di € 1.701.204,82;

Dato atto che questo ente sta provvedendo al ripiano dei disavanzi scaturiti dalla rideterminazione virtuale dei risultati di amministrazione in base alle indicazioni della delibera della Corte dei Conti n.105/2020 e proseguirà a farlo anche per gli esercizi successivi con i ripiani previsti;

Dato atto che il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è pari a - € 1.698.677,37 e, dunque, inferiore al disavanzo tecnico netto di € 1.701.204,82 e che, pertanto, la quota da ripianare è pari ad € 0,00.

Dato altresì atto che:

- il patrimonio netto presenta una consistenza di €. 27.319.339,12 e un fondo di dotazione di €. 15.259.327,92;

Visti i titoli VI e VII della parte II del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., relativi rispettivamente alla rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione e alla revisione economico finanziaria;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese:

favorevoli: n° 6 (maggioranza)
contrari: n°2 (Fonte, Ceravolo)
astenuti: n°1 (Palmieri)

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE** il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n.118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) DI APPROVARE** il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un disavanzo di amministrazione di € 1.698.677,37, così come risulta dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria (All. A);
- 3) DI PUBBLICARE** la presente Deliberazione in Albo Pretorio Online per gg 15 ed in Amministrazione Trasparente – Sezione Bilanci;
- 4) DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Finanziaria ogni adempimento consequenziale

Di seguito chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Palmieri Eleonora** che si presenta, precisando che faceva parte del gruppo di maggioranza, mentre oggi fa parte del gruppo misto.

Chiede di verbalizzare il seguente intervento: *“l'attività del Consigliere, l'accesso agli atti per il Consigliere è un diritto per il Consigliere e un dovere nei confronti di tutti i cittadini per espletare bene il proprio mandato. Il Testo unico enti locali, art. 43 c. 1, regola il diritto di accesso. Non esiste nessuna differenza sul piano giuridico tra consigliere i maggioranza, di opposizione o del gruppo misto. L'Amministrazione comunale è composta da tutti i consiglieri comunali: c'è un organo monocratico costituito dal Sindaco, un organo esecutivo che è la Giunta, e l'organo collegiale di indirizzo e di controllo che è il Consiglio comunale.*

Ho diritto di avere le informazioni relative all'espletamento del mandato sia in modo scritto che verbalmente. Non esiste che a un capo area venga detto che il Consigliere Palmieri debba fare richiesta per iscritto, perché non è più un Consigliere di maggioranza. Il Sindaco ha alle spalle due consiliature ed è un avvocato. Può anche passare su alcune sciocchezze, ma l'altra settimana sono andata in ufficio a chiedere spiegazioni, come ho sempre fatto, e mi è stato risposto quanto appena detto. La prossima volta che un dipendente risponderà così, chiederò che venga messo per iscritto. La situazione sottolinea la mancanza di democrazia”.

Il Sindaco **Avv. Alberto Morano** replica che ha diritto d'accesso come tutti i consiglieri comunali, ma non fa parte più dell'Amministrazione comunale.

Il Consigliere **Palmieri Eleonora** replica che anche i consiglieri di minoranza fanno parte dell'amministrazione comunale.

Il Sindaco **Avv. Alberto Morano** afferma che di sicuro non fa parte più della Giunta e non può svolgerne più le funzioni. Qualsiasi consigliere può venire in Comune ed esercitare il proprio diritto di rappresentare i cittadini. Discorso diverso è gestire come fa la Giunta, dando consigli ai Responsabili di Area, che non si possono dare.

Il Consigliere **Palmieri Eleonora** afferma che è andata dalla Dott.ssa Rao per chiedere approfondimenti, senza consigliare nulla.

La Dott.ssa **Rao** precisa che il Consigliere Palmieri ha chiesto se ci sono novità nella convocazione della data del Consiglio comunale, e che ha risposto di non esserne a conoscenza.

Il Consigliere **Palmieri Eleonora** chiede se è vero o meno che il Sindaco ha detto che non possono esserle date informazioni se non per iscritto.

Il Sindaco Avv. Alberto Morano afferma che non è vero .

Il Consigliere Dott. **Fonte Ferdinando** dichiara che il ruolo dell'Assessore è di approvare atti politici, mentre non dovrebbe neanche entrare negli uffici. L'assessore parla con le Delibere. Se si dice che un Consigliere, solo perché di minoranza, non può entrare negli uffici, perché si devono fare richieste per iscritto, è sbagliato. Aggiunge che in occasione di ogni convocazione del Consiglio comunale c'è l'abitudine di integrare l'ordine del giorno, cosa che impedisce alla minoranza di prendere visione dei documenti.

IL Consigliere **Palmieri Eleonora** rivendica di aver svolto con estrema serietà il ruolo da assessore, e che anche nella circostanza odierna avrebbe potuto anche abbandonare l'aula consiliare, facendo venire meno il numero legale.

Il Consigliere **Avv. Ceravolo Rocco Domenico** dichiara: “Siete fascistelli qui dentro (indicando con la mano il capo). Avete la cultura del fascismo e della dittatura. Chi è con voi è con voi, chi non lo è, è nemico a vita”.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott.ssa Fabiola Cannatà afferma che non è sua abitudine aggiornare l'ordine del giorno. La cosa sarà successa due volte in un anno, ma il regolamento prevede che l'integrazione possa essere fatta fino a 24 ore prima del Consiglio comunale, ed è stata fatta 4 giorni prima del Consiglio comunale, con trasmissione della relativa documentazione.

Infine, stante l'urgenza di provvedere, la Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, con la seguente votazione in forma palese:

favorevoli: n° 6 (maggioranza)
contrari: n°2 (Fonte, Ceravolo)
astenuti: n°1 (Palmieri)

ALLEGATO A)		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.986.192,12
RISCOSSIONI	(+)	1.052.816,18	3.638.597,31	4.691.413,49
PAGAMENTI	(-)	1.126.428,19	3.803.674,31	4.930.102,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.747.503,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.747.503,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.847.082,03	3.189.546,39	10.036.628,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.423.379,82	2.163.453,46	5.586.833,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			91.589,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			121.372,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			5.984.336,34
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				3.087.254,15
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				3.225.071,38
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				693.000,00
Altri accantonamenti				207.584,98
Totale parte accantonata (B)				7.212.910,51
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				470.103,20
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				470.103,20
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-1.698.677,37
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

PARERI SULLA DELIBERA

Parere Regolarità Tecnica
Si esprime parere

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Teresa Rao

Parere Regolarità Contabile
Si esprime parere

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Teresa Rao

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Dott.ssa Fabiola Cannatà

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Carmelo Impusino

Della su estesa deliberazione viene, in data odierna:

- Disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio, on-line per giorni 15 consecutivi Laureana di Borrello 17/06/2023

L'addetto all'Albo
F.to Alfredo Cutellè

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

- che la presente delibera:

X - sarà affissa a questo Albo pretorio per quindici giorni consecutivi

☐ - è divenuta esecutiva il _____ decorsi senza reclami 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 134, comma 3°, D.L.vo 267/2000)

X - è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°, D.L.vo 267/2000)

Laureana di Borrello lì 15/05/2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Carmelo Impusino

E' Copia Conforme all'Originale

Laureana di Borrello 17/06/2023

Il Responsabile
F.to Alfredo Cutellè